



Cenacolo comunitario sul tema:
**“Chi segue la giustizia e la misericordia
 troverà vita e pace”**

(Pv 21,21)

6

*«La voce del sangue di tuo fratello
 grida a me dal suolo!»*

Canto iniziale

MIA GIOIA SEI

Mia gioia sei, speranza che riempie i cuori rivolti verso te

Io canterò che hai vinto la tristezza in me.

Ti adorerò, ti loderò, davanti a te, mio Signor, danzerò

Nell'amore del Padre per sempre io dimorerò.

Mia roccia sei, forza che rinfranca i cuori rivolti verso te. Proclamerò la fedeltà del tuo amor.

Mia gioia sei, speranza che consola i cuori rivolti verso te. Annuncerò che la via e la verità.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore Gesù, quante volte anche noi, come Caino, ci arrendiamo all'invidia. Purtroppo l'invidia, facendoci orientare lo sguardo solo sugli altri, ci rende "miopi" nel non cogliere tutto il bene che Tu poni nelle nostre mani. Tu che conosci bene i nostri cuori, chiedi anche a noi: "dov'è tuo fratello?", quasi a ricordarci che il nostro prossimo è "affar nostro", destinatario

della nostra responsabilità. Ma se siamo irresponsabili verso noi stessi, come potremo essere responsabili del nostro fratello? Ancora oggi il sangue di tanti nostri fratelli grida a Te, che sei giustizia e, al contempo, misericordia. Perdonaci, Signore, il nostro disinteresse, la nostra indifferenza e le nostre ipocrisie, ed aiutaci ad essere attivamente solidali con gli altri, come Tu lo sei con noi.

L1. Signore, sorgente della vita: abbi pietà di noi.
 T. ***Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison! Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!***

L1. Cristo, provocazione al nostro agire: abbi pietà di noi.

T. ***Christe, Christe, Christe eleison! Christe, Christe, Christe eleison!***

L1. Signore, speranza di ogni uomo: abbi pietà di noi.

T. ***Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison! Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:

T. **ASCOLTERÒ LA TUA PAROLA!**

E seguirò la Tua Parola sul sentiero della vita, io la seguirò nel passaggio del dolore, la Parola della croce mi salverà!

L2. **Dal Libro della Genesi
 (Gen., 4, 1-16)**

*Adamo si unì a Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo dal Signore». Poi partorì ancora suo fratello Abele. Ora Abele era pastore di greggi e Caino lavoratore del suolo. Dopo un certo tempo, Caino offrì frutti del suolo in sacrificio al Signore; anche Abele offrì primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene, non dovrai forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, ma tu dominalo». Caino disse al fratello Abele: «Andiamo in campagna!». Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse il guardiano di mio fratello?». Riprese: «Che hai fatto? **La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo!** Ora sii maledetto lungi da quel suolo che per opera della tua mano ha bevuto il sangue di tuo fratello. Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e*

fuggiasco sarai sulla terra». Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono? Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e io mi dovrò nascondere lontano da te; io sarò raningo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi potrà uccidere». Ma il Signore gli disse: «Però chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». **Il Signore impose a Caino un segno, perché non lo colpisse chiunque l'avesse incontrato.** Caino si allontanò dal Signore e abitò nel paese di Nod, ad oriente di Eden.

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RILFETTERE...

- Com'è il mio agire: buono o cattivo?
- Sono attento o indifferente alla vita dei miei fratelli?
- Sono consapevole della "sacralità" della vita?
- Sono veramente convinto che "uccidere una vita" sia sempre un delitto?

*Al termine del dialogo interiore con la Parola
e durante una possibile condivisione
si canta il seguente canone:*

T. Dona nobis, dona nobis pacem, dona nobis, dona nobis pacem! (Bis)

Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. Signore Gesù, aiutaci a cogliere il valore sacro di ogni vita. Tu che hai donato la tua vita in riscatto della nostra, insegnaci a servire la vita e non a servirci di essa. Donare la vita, ovvero amare, è quanto tu hai fatto per noi ed è ciò che ci chiedi. Aiutaci a sentirci responsabili dei nostri fratelli, a non limitarci ad essere semplici spettatori delle vicende tristi o liete degli uomini, così da cooperare alla costruzione del tuo Regno, ossia di una umanità ove regni l'amore, la giustizia e la pace. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

T. Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, chi ha Dio nulla gli manca. Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta!

C. Raccogliamo tutte le preghiere che custodiamo nel cuore nella preghiera che Gesù ci ha insegnato: Padre nostro...

Canto di adorazione

GESÙ È LA PACE

Gesù è la pace che scioglie ogni timor, egli è la pace, la nostra pace. Gesù è la pace che libera il tuo cuor, egli è la pace, la nostra pace.

Getta in lui ogni affanno, perché egli avrà cura di te, egli è la pace, la nostra pace. Dona a Gesù il tuo cuore e lo risanerà, egli è la Pace, la nostra Pace.

**C. O Dio, creatore del mondo, che guidi il corso dei secoli secondo la tua volontà, ascolta con bontà le nostre preghiere, e concedi serenità e pace ai nostri giorni, perché con gioia incessante lodiamo la tua misericordia. Tu che hai insegnato alla Chiesa ad osservare i tuoi precetti nell'amore verso te e verso i fratelli, donaci uno spirito di pace e di grazia, perché l'intera tua famiglia ti serva con tutto il cuore e con purezza di spirito viva concorde nella pace.
Per Cristo nostro Signore.**

T. Amen!

Benedizione eucaristica.

*Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

Canto finale

MADRE DOLCISSIMA

Se io fossi poeta, scriverei di te le cose che nessuno ha detto mai. Dell'arte avessi il dono, io rapirei la luce per poter disegnare gli occhi tuoi. Se grandi avessi le ali, le scioglierei nel volo per arrivare in alto fino a te.

Madre dolcissima, tesoro dei più poveri, coraggio di chi ancora spera, tu, madre dolcissima, consola queste lacrime, ascolta chi parole più non ha.

Riposo dei più deboli, silenzio di chi dà, fontana per la nostra siccità. Splendore della sera, stella del mattino, neve bianca sopra le città, Regina della pace, madre dell'amore, Radice della nostra vita, tu...

Dei naufraghi tu l'ancora, del canto poesia, dei nostri sogni unica realtà. Riflesso d'infinito, chiarore delle stelle, immagine del cosmo che sarà. Custode della terra, sorgente fra le rocce, segreto schiuso da ogni fiore, tu...